

L'Unità DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 44 (304)



LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1959

L'IDEA DELLA DISTENSIONE SI FA DECISAMENTE STRADA NEL MONDO

Larga eco favorevole al discorso di Krusciov

I commenti anglo-americani - 'Positiva valutazione', del ministero degli Esteri italiano - Attesa per la fissazione della data del viaggio di Gronchi in URSS

Il 19 dicembre a Parigi si terrà il 'vertice' occidentale

WASHINGTON, 1. - Eisenhower sarà in Europa, come previsto, il 19 dicembre, per partecipare a Parigi al piccolo 'vertice' occidentale...

Si riparla a Bonn di invito a Krusciov

BONN, 1. - Il discorso di Krusciov è commentato in termini genericamente favorevoli nella capitale federale, dove si tende a porre lo accentuato sulle dichiarazioni fatte dal premier sovietico...

Secondo informazioni diffuse a Bonn, il discorso di Krusciov avrebbe incoraggiato al ministero degli Esteri tedesco-occidentale la tendenza favorevole al proseguimento di un dialogo con l'URSS...

I commenti italiani

In attesa che si riunisca il nuovo Consiglio nazionale della DC e che maturino, di conseguenza, gli eventi sia all'interno della stessa DC, sia nell'ambito della compagine governativa, i temi di politica estera hanno ieri ripreso il sopravvento...

Al Soviet supremo dell'URSS sui problemi della distensione internazionale e del disarmo. Segno indubitabile, questo, che anche i settori più ottimi e conservatori degli ambienti politici e giornalistici nostrani hanno dovuto prendere atto della svolta...

DELUSIONE AZZURRA A PRAGA

Cecoslovacchia-Italia: 2-1



LA DOMENICA SPORTIVA è stata dominata dall'incontro internazionale di Praga dove l'Italia è stata sconfitta (2-1) dalla Cecoslovacchia...

Londra per il vertice ai primi del '60

LONDRA, 1. - Il Foreign Office ha riaffermato oggi, a commento del comunicato sul 'piccolo vertice', che il primo ministro britannico, MacMillan, si reccherà al convegno con Eisenhower, Adenauer e De Gaulle...

PIETOSO EPISODIO IN GIAPPONE

Atomizzato di Nagasaki uccide la figlia infelice

L'uomo temeva di averle trasmesso gli effetti delle radiazioni atomiche

TOKIO, 1. - Un giapponese ha ucciso una figlia avuta appena 12 giorni fa ed ha tentato di suicidarsi credendo che una malformazione della piccina (il labbro leporino) fosse dovuta agli effetti della contaminazione radioattiva dell'aria...

Addresso gli è stato trovato un biglietto nel quale egli spiega che 14 anni or sono aveva attraversato la città di Nagasaki subito dopo la esplosione della bomba atomica del 9 agosto 1945...

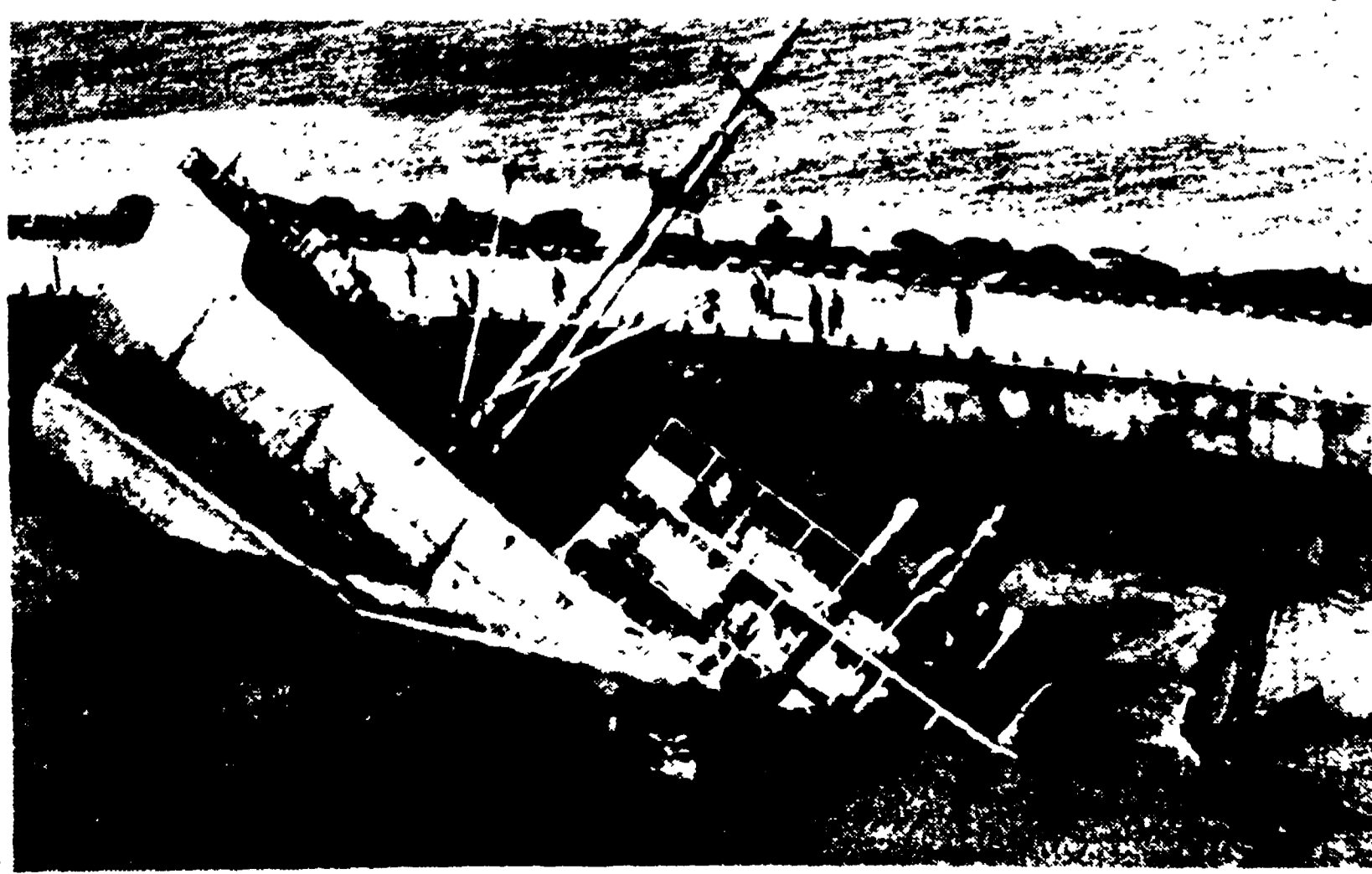
70 gli africani uccisi nel Congo dai colonialisti

BRUXELLES, 1. - Notizie pervenute da Stanleyville e Bruxelles informano che il bilancio delle vittime degli incidenti degli ultimi giorni sarebbe di oltre 70 morti e più di duecento feriti...

Il resoconto della prima giornata dei lavori del C.C. sull'Unità del 4 novembre.

I Comitati 'AU' facciano pervenire le prenotazioni nella mattinata di domani.

Il bilancio ufficiale del ciclone sul Messico: 1.400 morti e duecento mila senza tetto

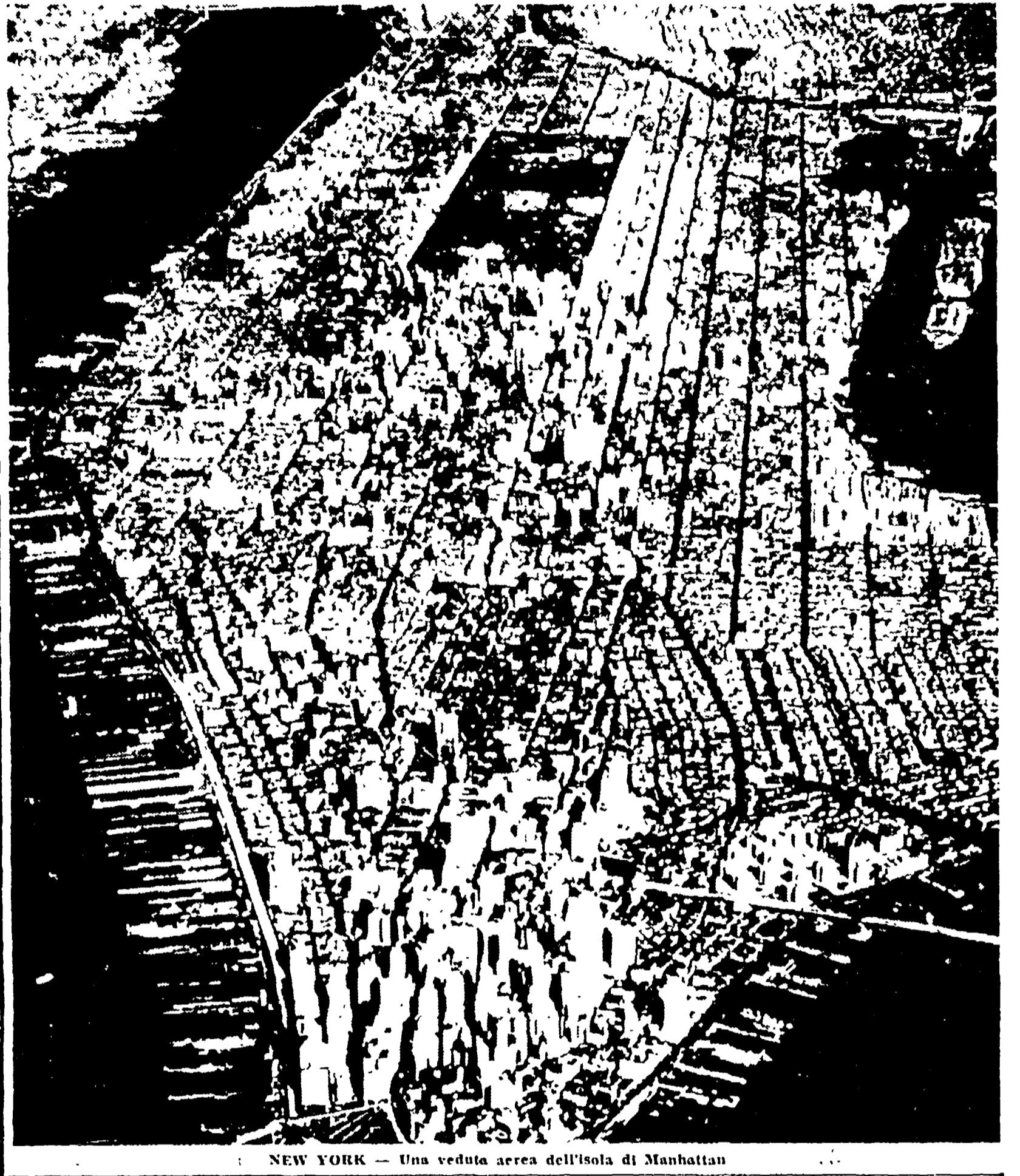


CITTÀ DEL MESSICO, 1. - Il bilancio ufficiale del ciclone che ha devastato una vasta zona della costa occidentale messicana comprendente lo stato di Colima e il porto di Manzanillo e di 1.400 morti, 200.000 senza tetto e 3 miliardi e mezzo di peso di danni...

Nella telefoto: Una nave da carico di 1100 tonnellate, strappata agli ormeggi dal ciclone, giace affondata per metà presso il molo, nel porto di Manzanillo...

L'America vista dall'inviato dell'Unità Domenica a Manhattan

L'ultimo kirghiso ne sa dell'America più di quanto un americano medio ne sappia dell'URSS - Colazione in farmacia - L'Empire State Building e i suoi turisti, il Greenwich Village e i suoi 'teddy-boys', due volti fra i tanti della grande metropoli



NEW YORK - Una veduta aerea dell'isola di Manhattan

(Dal nostro inviato speciale) DI RITORNO DAGLI STATI UNITI - (novembre). E' domenica. Una giornata magnifica, signore mi dice il cameriere. Deve dirlo, perché dal mio vestimento un'insegnante avvicina sovietici alla tesi occidentale...

giorni è incisa da un solo problema, l'URSS, la Russia, la Russia come la pronunciano. Il ritardo nel sapere di che si tratta è pauroso. Il cameriere mi chiede se a Mosca esistono ristoranti, se è vero che...

la notte non si circola, se è vero che per spoprire ci vuole il permesso del partito. Domande simili me le faranno domani perfino giornalisti, professori, studenti. E' una tragedia. Lo ultimo kirghiso ne sa del-

Ribassati in Bulgaria la lana ed i medicinali

(Dal nostro corrispondente) SOFIA, 1. (A.C.) - Un forte ribasso dei prezzi dei tessuti di lana di produzione nazionale, dei medicinali e delle vernici è stato deciso in Bulgaria sulla base dei successi conseguiti nelle relative industrie...

no ridotti a partire dal primo gennaio prossimo in media del 12-30%, con punte assai alte per alcuni prodotti come la pentellina (33%) e le vitamine (50-55%). Tutti i prezzi dei prodotti veterinari sono stati ridotti dell'11,70 per cento. Il decreto del Partito comunista e del Governo mira ad assicurare al pubblico più larghi acquisti di tessuti di lana per l'inverno, ad agevolare la diffusione dei prodotti farmaceutici e l'uso di una serie di prodotti per la casa.

L'America più di quanto un americano medio ne sappia dell'URSS.

Il mio rasoio elettrico non funziona perché qui, come in certi alberghi di Mosca, le spine sono piatte. Scendo con la barba lunga nell'ascensore nudo, tra spicchi e ventilatori. Il 'boy' con la radio a transistor nel taschino che emette suoni conturbanti mi guarda con riprovazione: dai tempi della crisi del '29 dico essere il primo cliente del 'Comodore' che scende nel 'Main Lobby' con la barba lunga.

Mi fermo al mezzanino, nella 'Ball Room' dove, tra qualche giorno, Krusciov parteciperà al lunch offerto dal sindaco Wagner. Sembra una fiera, le cornici degli specchi e i capitelli greci delle colonne sono d'oro, rossi, bianchi, un capolavoro di gusto mercantile assai superiore alla sua pianificazione sovietica. In New York il traffico è un incubo. New York è la città più moderna del mondo, ma è la città moderna più vecchia, la sua pianta era arcaica 50 anni fa, oggi scricchiola. Non ci si entra già più a Manhattan; nelle ore di punta centinaia di migliaia di auto fanno la fila, intrappolate nelle file di 'greenways' e 'streets' troppo anguste. Giro fra i 'traffic-men' e le 'trafic-women', colgo qua e là brandelli di progetti: strade sollevate da terra, grattacieli su pilastri col ruoto sotto pneumatici, nuovi porti, garages sotterranei e subaquei, ponti sospesi su tutta New York, per dodici miglia di lunghezza e quattro di larghezza, quanto l'isola. Anche quattro le altre frasi, ronzano a 'rockets', i 'roads', i 'societs', i 'Krusciors'. La gente parla del traffico, ma in realtà ha la faccia di chi pensa a qualche altra cosa. Su un giornale leggerò che uno dei 'trafic-men' ha sposato una pianta di Mosca e più moderna. «Tra cent'anni per fare dieci chilometri a Mosca in auto ci vorranno»

MAURIZIO FERRARA (Continua in 7. pag. 8. col.)